

COMMERCIO

Sempre più altogardesani li frequentano, soprattutto per l'abbigliamento. Frida Rizzardi: «Da noi il dopo fiera degli operatori delle expo»

Mercatini dell'usato Una «sfida» ai cinesi

RIVA - C'è chi vende l'attività ai cinesi (siti specializzati elargiscono consigli e avvertimenti) e chi i cinesi li sfida anche sul campo a loro più caro, quello del prezzo e della vastità degli assortimenti, giocando una carta in più: quella del riutilizzo di ciò che non si usa più ma è ancora in buone, se non ottime, condizioni. Mai come nell'ultimo anno i rivani e gli altogardesani sono tornati ad affollare i mercatini dell'usato. Tipologia di esercizio ancora poco diffusa, in realtà, nella nostra valle. Ce ne sono due, entrambi a Riva, uno in zona Rione 2 Giugno, l'altro alla Baltera. Quest'ultimo ha riaperto i battenti dopo un periodo di chiusura e di rinnovamento, offrendoci l'occasione per capire il rapporto tra gli altogardesani e l'usato. Che sembra essere cambiato radicalmente nelle ultime stagioni, complice una crisi che qui morde meno ma che comunque ha spinto molti a riconsiderare i budget dello shopping: «Una crescita importante l'ha avuto l'abbigliamento - spiega Anna Frida Rizzardi - al quale infatti abbiamo dedicato molto più spazio dopo la riorganizzazione interna. L'interesse per i capi usati è evidente. Ci sono gruppi di signore che vengono

a vedere insieme quello che abbiamo, magari non comprano nulla subito, ma poi tornano una alla volta a fare gli acquisti». Proprio quella del vestire è una delle voci che pesa di più su tanti bilanci familiari di questi tempi. Un reddito in meno, un contratto di solidarietà, le spese del mutuo che si fanno più pesanti ed ecco che l'usato diventa un'opzione. «L'anno scorso - racconta la titolare della "Piccola pulce" - abbiamo registrato 26 mila acquisti. Tra le tendenze interessanti va segnalata anche la presenza di operatori ed espositore delle Expo che si svolgono qui vicino. Gente che sa della nostra presenza e dopo la fiera passa da noi». Ovviamente c'è chi vende cose utili e chi cerca di liberarsi di cose improponibili. Un aneddoto? «Qualche tempo fa - ricorda Frida - mi ha fatto visita una cliente, voleva mettere in vendita la bottiglia di aceto, vuota...». Lo spazio di via Misone è attivo dal 2006. Madre e figlia si sono alternate nella gestione. Altra novità degli ultimi tempi lo "sbocco" al mercatino dell'usato di tanti rivenditori: «Alcuni negozi - spiega Frida - quando cessano l'attività portano da noi la



Qui accanto Frida Rizzardi, titolare di «La piccola pulce» alla Baltera. Sopra una panoramica del mercatino dell'usato, uno dei due che si trovano a Riva (Fotoshop)

merce. Così capita di trovare anche cose nuove, nuovissime, ma a prezzi da usato». Dicevamo dei cinesi. Frida ha appeso nel suo mercatino un vademecum dal titolo significativo: «Cinque motivi per preferire l'usato al prodotto cinese». Eccoli: l'usato allunga il ciclo di vita dell'oggetto, è a chilometro zero, spesso i capi usati sono più sani di quelli nuovi (che non sono mai stati lavati), se approda alla sua "seconda vita" vuol dire che è un oggetto di qualità e l'usato riduce i rifiuti. D.P.



TIRO CON L'ARCO

Due giorni alle Sighele



Provinciali con 114 arcieri Terzo Ajeti della Virtus Riva

RIVA DEL GARDA - In un clima agonistico ma anche conviviale, il Campionato provinciale indoor di tiro con l'arco ha visto una grande partecipazione di atleti lo scorso fine settimana a Riva. Tra sabato e domenica erano in 114 a sfidarsi nelle 3 tipologie, arco olimpico, arco nudo e compound, nelle varie classi femminili e maschili. Nella palestra delle scuole medie Scipio Sighele ha fatto capolino anche l'olimpionico Amedeo Tonelli che talora si allena con gli amici della Virtus Riva, la società, presieduta da Gianantonio Pfeiffer, che ha organizzato il campionato. L'arco olimpico ha visto trionfare, nel maschile, Alvise Bertolini, degli Arcieri Pinè, e nel femminile Cristina Ioriatti del Kappa Kosmos. Nel compound ha vinto il giovane Manuel Festi, del Kappa Kosmos, mentre nel femminile si è aggiudicata il titolo Elena Rossi di Pinè. Nell'arco nudo Pinè si è aggiudicata entrambi i titoli con Eleonora Strobbe, pluricampionessa europea e mondiale, e Alessandro Milani. Soddisfatti gli arcieri della Virtus Riva: la squadra ha conquistato il bronzo assoluto nell'arco nudo maschile con Veton Ajeti, inoltre si sono ben piazzati Federico Gobbi (3° senior olimpico), Gabriele Gobbi (3° master olimpico), Matteo Appoloni e Sebastiano Reitano (1° e 2° ragazzi olimpico) e Serena Galassi (3° master arco nudo).

Fiaccolata per Giorgio

LEDRO - Oggi alle 17.30 la fiaccolata in memoria di Giorgio «Alverman» Brigà e contro la Sla. Partirà da Pieve, con gli amici di sempre e i rappresentanti delle associazioni e del Comune. Il corteo passerà per Locca, Enguiso e Bezzecca per terminare all'agriturismo La Dasa dove i partecipanti potranno ricordare Giorgio tutti insieme. Per partecipare alla cena è necessaria l'adesione (fino a esaurimento posti). Il ricavato sarà destinato alla ricerca per la Sclerosi laterale amiotorfica.

IN BREVE

LEDRO

Cinema coi dinosauri
Oggi alle 16 al Centro culturale di Locca e per la rassegna cinematografica primaverile, proiezione del film per ragazzi «A spasso con i dinosauri».

ALTO GARDA

Farmacie in servizio
A disposizione al di fuori dei normali orari di servizio le farmacie di Bolognaro (0464 514588) e di Cavedine (0461 569120). In appoggio la farmacia Mutalipassi di Riva (0464 552508).

NAGO

Fotografia, come iniziare
Sono aperte le iscrizioni al Corso base di fotografia organizzato da «Il Fotogramma». Si articolerà in 7 lezioni teoriche più due uscite pratiche. Il corso è certificato Federazione Italiana Associazioni Fotografiche e si terrà a Nago da giovedì 6 marzo. Info: www.ilfotogramma.org oppure al 340-4086509.

LEDRO

Strada chiusa a Tiarno
Da domani la strada statale 240 sarà chiusa al traffico per lavori nel tratto tra Tiarno di Sopra e Storo dalle 8 alle 12.30 e dalle 13.30 alle 18, escluso il sabato e la domenica.

RIVA DEL GARDA

Giacomo Sintini, il libro
Appuntamento di rilievo quello proposto dal comitato Befana subacquea martedì 25 con la presentazione del libro «Forza e Coraggio» di Giacomo Sintini, campione italiano di pallavolo, che ha sconfitto il cancro ed è tornato a vincere. Inizio alle 20.45 all'auditorium di Riva del Garda

Ledro | Il 7% degli abitanti è socia del sodalizio alpinistico guidato da Luraschi

Satini record, a quota 337

PAOLA MALCOTTI

LEDRO - Sezione in costante crescita quella della Sat ledrense che ha potuto chiudere l'anno registrando un aumento tra le file della compagine sociale. Sono stati infatti 18 i nuovi affiliati iscritti nel corso del 2013, portando il sodalizio a quota 337: di questi 171 gli Ordinari, 119 i Familiari e 43 i Giovani. «Giovà osservare - ha detto il presidente Ettore Luraschi in occasione dell'annuale assemblea dei soci, di ieri sera - che rispetto alla generale situazione provinciale, che denota una leggera contrazione dei soci, per Ledro prosegue invece il trend positivo di iscrizioni: tutto questo ci conforta e ci dà la misura del gradimento e della considerazione che il nostro sodalizio trova nella comunità. Il 7% dei cittadini di Ledro è iscritto alla nostra sezione». Molteplici sono le attività escursionistiche e alpinistiche intraprese nel corso dell'anno, e ripercorse da Luraschi nella sua relazione. «Anche se le condizioni meteorologiche non sempre sono state propizie, possiamo comunque affermare di avere realizzato un interessante programma - ha detto - trovando nelle espressioni dei partecipanti ampia soddisfazione. Nel corso del 2013 abbiamo poi rinnovato il protocollo d'intesa con l'Istituto comprensivo di Ledro, condividendo un altro anno di collaborazione che ci ha portati a svolgere attività didattiche in classe e di accompagnamento sui monti. Quella con la scuola è un'esperienza importante che ci consente di aprire un significativo confronto con le nuove generazioni e con lo strumento didattico compiendo, con l'indispensabile collaborazione degli insegnanti, un'utile azione conoscitiva territoriale e di educazione naturalistico-ambientale. Già da due anni collaboriamo poi con le società sportive della valle nel-

l'ambito dell'attività "Sportivamente Insieme" e con le sezioni Sat di Storo, Pieve di Bono, Daone, Bondo-Breguzzo e Tione, partecipando alle uscite con gli amici della Cooperativa sociale il Bucaneve e l'Associazione comunità Handicap. Per quanto riguarda il 2014, come negli anni scorsi abbiamo cercato di combinare escursioni per tutti i gradi di prepara-

zione, consapevoli della nostra vitalità e di quel profondo vincolo che unisce le nostre passioni e amicizie, il piacere di procedere assieme: Cima Setole, Monte Mulaz, Dosso Piemp, San Giovanni al Monte, Croina, Val Martello, Vetta d'Italia, Sasso Nero, Cima Carega, saranno le mete principali, integrate dall'uscita di 4 giorni trekking in Croazia, in maggio».



Alcuni soci della sezione Sat ledrense durante un'uscita l'anno scorso

Arco | Il Coordinamento ambientalista e l'analisi della Variante 14: «Basta consumare le aree verdi»

«Edilizia popolare, meglio nei volumi inutilizzati»

ALTO GARDA - Il Coordinamento ambientalista altogardesano (che raccoglie diverse sigle locali, cioè Wwf Trentino, Italia Nostra, Amici della Terra Alto Garda, Comitato per lo Sviluppo Sostenibile) continua la sua analisi punto per punto della «Variante 14» al Prg arcense. Oggi affronta le previsioni in termini di nuove volumetrie residenziali Itea o a canone moderato localizzate a San Giorgio e a Massone. «Nella prima frazione - si legge nella nota - sono previste in via Piave-via Cavallo per 1.400 metri cubi (intervento con azioni di compensazione n.10). Nella seconda in via Cappuccini-centro storico per 6.500 metri cubi (intervento n.7). In entrambi i casi viene ulteriormente consumato territorio ora verde. Teniamo ben presenti ed abbiamo a cuore le esigenze di fornire alloggio a canone agevolato a chi non ha i mezzi economici per acquistare una prima casa. Ma crediamo sia per ragioni sociali che urbanistiche che sia sbagliato localizzare in aree periferiche la soluzione a questo problema abitativo. La nostra comunità dispone infatti di un vasto patrimonio edilizio ora inutilizzato, a vol-

te fatiscente, nei centri storici o vicino a questi ad Arco o nelle sue frazioni che può essere virtuosamente utilizzato per questo scopo. Una parte di questo patrimonio è pubblico come nel caso di Casa Bresciani a Varignano o villa Tappainer presso l'ospedale. Ricordiamo che in passato Itea ha provveduto al restauro ad esempio a Massone, Chiarano, Varignano di edifici dei centri storici fornendo ottime soluzioni abitative a coloro che erano ammessi a queste agevolazioni. Il risiedere nei centri storici o in loro prossimità garantisce anche una migliore inclusione nel tessuto sociale della nostra comunità. Evita il loro progressivo spopolamento e li rivitalizza. Prevedere invece nuove case Itea alle periferie determina spesso condizioni di emarginazione rispetto ai centri di vita sociale, lontananza dai principali centri di servizi e di conseguenza anche maggiori costi logistici per i suoi residenti. Inoltre vanno considerati i maggiori costi per la comunità derivanti dalle necessarie opere di infrastrutturazione del territorio. Per non parlare del danno dovuto alla perdita di altro verde e delle ulteriori

ferite inferte al paesaggio. Pertanto riteniamo indispensabile ed urgente per una migliore pianificazione urbanistica che l'amministrazione comunale avvii un censimento delle volumetrie residenzia-

li e di altro tipo ora inutilizzate o sottoutilizzate. Questo anche al fine di offrire ad Itea un'ampia gamma di possibili scelte di investimento per abitazioni a canone moderato».

ANNIVERSARIO

16 febbraio 2005

16 febbraio 2014



PAOLO MANCABELLI

«La vita cambia idea, cambia le intenzioni e nessuno sa come fa... Ma a metà, fra il destino e casa mia, respiro ogni giorno la certezza che non sei mai andato via».
Ciao PAOLO, ciao papà

Chiarano d'Arco, 16 febbraio 2014

Una Santa Messa in tuo ricordo sarà celebrata oggi domenica 16 febbraio alle ore 11.00 nella chiesa di Chiarano.